



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Universit degli Studi ROMA TRE
Nome del corso in italiano RD	Servizi giuridici per la sicurezza territoriale e informatica (IdSua:1560000)
Nome del corso in inglese RD	Legal services for territorial and cyber security
Classe	L-14 - Scienze dei servizi giuridici RD
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://giurisprudenza.uniroma3.it/
Tasse	
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	SERGES Giovanni
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Commissione Didattica
Struttura didattica di riferimento	Giurisprudenza

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	DE SANTIS	Angelo Danilo	IUS/15	PA	1	Caratterizzante
2.	FONTANA	Gianpaolo	IUS/08	PA	1	Base
3.	GONNELLA	Patrizio	IUS/20	RD	1	Base
4.	LEPORE	Alberto	IUS/07	PA	1	Caratterizzante
5.	MENCARELLI	Silvia	IUS/12	RU	1	Caratterizzante
6.	MERENDA	Ilaria	IUS/17	PA	1	Caratterizzante
7.	MORELLI	Salvatore	SECS-P/03	RD	1	Caratterizzante

8.	PELLEGRINI	Tommaso	IUS/01	RD	1	Base
9.	BERTOLDI	Federica	IUS/18	PA	1	Base

Rappresentanti Studenti

Andriolo Costanza
antognetti david
Di Carlo Francesco
Fabiani Gabriele
morrone maria vittoria
orefice giulio

Gruppo di gestione AQ

ANGELO DANILO DE SANTIS
ANGELA DE VITO
VERONICA ERRANI
GABRIELE FABIANI
GIAMPAOLO FONTANA
GIOVANNI GIRELLI
ELENA GRANAGLIA
SARA MENZINGER DI
PREUSSENTHAL
FRANCESCO MEZZANOTTE
MARIA VITTORIA MORRONE
FERRUCCIO NETRI
GIORGIO PINO
GIOVANNA PISTORIO
ALICE RICCARDI
GIOVANNI SERGES

Tutor

Piervito Bonifacio
Andrea Renzi
Viviana Sachetti
Martina Cavaliere
Maria Serpa
Gaetanino Rajani
Giulia Guida
Alberto Cinque
Giulio Baffa
Arianna Pagani



Il Corso di Studio in breve

21/05/2020

Il corso di studi che si vuol realizzare intende coniugare la formazione più tradizionale, realizzata attraverso gli insegnamenti che costituiscono l'ossatura fondamentale degli studi giuridici, con una formazione aperta a tutte le più rilevanti tematiche che coinvolgono, dal punto di vista del diritto, il tema della sicurezza, rispondendo così ad una domanda che proviene da tutte le professioni "securitarie". In questo senso, la formazione è diretta non solo alla formazione di professionisti che guardino ad uno sbocco nell'ambito di attività che, più tradizionalmente, si collegano al tema della sicurezza (Forze di polizia, organizzazioni internazionali, soggetti privati o pubblici che agiscono nel campo del diritto umanitario o in quello dei fenomeni migratori, amministrazioni penitenziarie) ma anche a quelle professioni che sono emerse più di recente specie in correlazione alle esigenze proprie della sicurezza informatica. Si pensi, ad esempio, ai responsabili della protezione di dati personali, agli esperti nella sicurezza del lavoro, ai responsabili della protezione cibernetica e informatica nell'ambito di grandi organizzazioni pubbliche e private, agli esperti in tema di crimini informatici.

Link:

<http://www.uniroma3.it/corsi/dipartimento-di-giurisprudenza//2019-2020/servizi-giuridici-per-la-sicurezza-territoriale-e-informatica-0/>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

14/02/2019

Le consultazioni con gli stakeholder si sono tenute presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi Roma Tre, al fine di garantire il massimo grado di aderenza dell'offerta formativa alle esigenze attuali e future di Enti, Istituzioni, Aziende e altri soggetti interessati alle figure professionali che un laureato, al termine di tale Corso di Studi, è in grado di ricoprire. Si è quindi svolto un assiduo e intenso lavoro di verifica sia per indagare le concrete opportunità che la laurea in Scienze dei servizi giuridici per la sicurezza territoriale e informatica può offrire nel mondo professionale, in particolare nell'ambito di quelle professioni che per loro natura appaiono più vicine al tema della sicurezza, sia per accertare, sul piano della didattica, l'interesse che un percorso dedicato alla sicurezza potrebbe incontrare.

Sono stati consultati, in particolare, le istituzioni giudiziarie, le amministrazioni statali e, in particolare, i Corpi dell'amministrazione statale che hanno come finalità istituzionale le varie forme di sicurezza, le istituzioni pubbliche e private, interessate alla formazione di esperti con specifica preparazione sui problemi giuridici della sicurezza informatica, gli ordini professionali e, in particolare, l'ordine nazionale forense.

Le consultazioni hanno portato a risultati più che incoraggianti.

D'altra parte, l'esigenza di coniugare la formazione di un esperto in materia giuridica con la formazione di un esperto in materia di sicurezza ha spinto a sottolineare l'importanza del concetto stesso di sicurezza, nelle sue poliedriche espressioni, tenuto conto anche dell'impatto della stessa a livello pubblico e, in particolare, regionale e degli enti locali e privato, constatato il ruolo della sicurezza a livello aziendale.

Quanto alle forze di polizia, il Prefetto Alessandra Guidi, Vice Direttore Generale preposto all'attività di Coordinamento e Pianificazione delle Forze di Polizia, dopo aver premesso che la cultura della sicurezza è un tema cui ci si affaccia da poco, ha sottolineato che l'idea che un ente pubblico formi uno specialista sulla sicurezza è davvero visto con grande interesse e rappresenta una grande opportunità di collaborazione con gli enti locali.

Un parere pienamente positivo sul progetto, innovativo e originale, della nuova Laurea Triennale è stato poi espresso dalla Guardia di Finanza e, in particolare, dal generale Gennaro Vecchione, secondo il quale finalmente tale progetto inserisce strutturalmente nei corsi universitari il tema della sicurezza. In effetti, l'istituzione di un corso che declini gli studi giuridici sul versante della sicurezza colma una lacuna, considerato che nel sistema universitario italiano, allo stato, non risulta l'attivazione di alcun corso che si muova in questa direzione, mentre le esigenze di conoscenze che derivano dal mondo professionale complessivamente inteso per molti versi sembrano richiedere una adeguata padronanza dei problemi giuridici che ruotano intorno al tema "securitario".

Di fondamentale rilievo, secondo il Consigliere Alberto Stancanelli, Capo Dipartimento Ufficio di segreteria del Consiglio dei Ministri, il connubio tra lo studio teorico- astratto e le esercitazioni pratiche, le visite guidate, gli interventi "sul campo", che caratterizza tale corso di laurea.

Degno di significativa importanza l'apprezzamento proveniente dal Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie e, in particolare, dal Cons. Francesco Tufarelli, alla luce della necessità, derivante nel panorama nazionale e non solo, della formazione di un esperto in un settore, come quello della sicurezza, in costante evoluzione.

La consultazione degli Studi legali - in particolare di DLA Piper studio legale, Legal International Studio Legale, Hogan Lovells Studio Legale - ha dato esiti più che soddisfacenti, constatato l'interesse di tali Studi nei confronti della formazione trasversale che tale corso offre.

Interessante e ricca di significativi spunti la consultazione con l'Autorità Garante per la protezione dei dati personali e, in particolare, con la Prof.ssa Licia Califano. Apprezzando molto il nuovo corso di Laurea Triennale, ha sottolineato l'importanza delle tecniche di protezione, nell'ambito della circolazione dei dati, a garanzia della dignità della persona.

Elemento di grande rilevanza, emerso dagli incontri, è la disponibilità di tali enti e organizzazioni a instaurare un rapporto stabile e duraturo, al fine di garantire agli studenti e ai neo laureati la possibilità affiancare allo studio teorico, esercitazioni pratiche, interventi «sul campo». A tal fine, il Prefetto Alessandra Guidi, ha comunicato la predisposizione di una convenzione per lo svolgimento dei tirocini, tra il Ministero dell'Interno e l'Università Roma Tre. Sul versante privato, si segnala che, pur non potendo essere presente all'incontro, il Vice presidente della NTTData si è reso disponibile all'attivazione di tirocini presso la multinazionale, al fine di specializzare la formazione degli studenti in materia di sicurezza e soprattutto di cybersecurity.

▶ QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

▶ QUADRO A2.a
RAD

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Esperto giuridico della sicurezza

funzione in un contesto di lavoro:

La specifica preparazione sui temi della sicurezza consentirà l'inserimento in attività che necessitino di laureati esperti nei seguenti settori:

- a) Settore della sicurezza e libertà personale nell'ambito di attività sia pubbliche che private dirette ad assicurare la tutela della libertà fisica;
- b) Settore, sia pubblico che privato concernente la tutela dell'ambiente.
- c) Settore sia pubblico che privato connesso allo svolgimento di indagini relative a crimini informatici;
- d) Settore sia pubblico che privato concernente la sicurezza informatica nell'ambito della disciplina giuridica delle comunicazioni;
- e) Settore sia pubblico che privato concernente la protezione e il trattamento dei dati personali;
- f) Settore sia pubblico che privato concernente la sicurezza e la tutela del lavoratore nonché la salubrità nei luoghi di lavoro;
- g) Settore sia pubblico che privato concernente la sicurezza dei consumatori in relazione alla specifica disciplina giuridica;
- h) Settore sia pubblico che privato concernente sicurezza alimentare;
- i) Settore sia pubblico che privato concernente sicurezza del mare;
- j) Settore sia pubblico che privato concernente sicurezza e tutela del patrimonio artistico e culturale;
- k) Settore sia pubblico che privato concernente sicurezza e flussi migratori;
- l) Settore sia pubblico che privato concernente sicurezza e fenomeni terroristici

competenze associate alla funzione:

Il corso di studi consentirà l'inserimento in tutti quegli ambiti professionali che richiedono una robusta preparazione giuridica di base e una specifica conoscenza delle varie problematiche connesse alla sicurezza.

Si possono pertanto indicare:

- a) tutte le Amministrazioni dei Corpi di Polizia (Polizia di Stato, Carabinieri, Guardia di Finanza, Polizia penitenziaria, Guardia costiera) e, comunque, tutte le Amministrazioni statali e regionali che richiedono una laurea triennale in Servizi giuridici;
- b) Amministrazioni delle Autorità indipendenti e di garanzia
- c) Amministrazioni delle organizzazioni internazionali e sovranazionali
- d) Enti pubblici o società private con specifiche esigenze di laureati esperti nei vari settori della sicurezza
- e) Attività professionali autonome riferibili ai vari settori della sicurezza

sbocchi occupazionali:

E' possibile ipotizzare che il laureato in questa disciplina potrà trovare collocazione professionale sia nell'ambito delle strutture pubbliche sia nell'ambito di attività private di diverso genere. Quanto alle prime si possono indicare a titolo di esempio

tutte le Amministrazioni dei Corpi di Polizia (Polizia di Stato, Carabinieri, Guardia di Finanza, Polizia penitenziaria, Guardia costiera) e, comunque, tutte le Amministrazioni statali e regionali che richiedono una laurea triennale in Servizi giuridici ed in cui la figura professionale sia modellata con riferimento alle esigenze proprie della sicurezza. Quanto alle seconde (attività private) si possono ipotizzare collocazioni professionali sia in chiave di attività svolta autonomamente che in chiave di attività svolta nell'ambito di strutture anche complesse (gruppi societari). Si pensi ad esempio a grandi società che necessitano di competenze nella gestione della sicurezza dei luoghi di lavoro, nella gestione degli apparati di sicurezza a presidio di dirigenti e dipendenti, nella gestione dei dati personali, nelle attività di prevenzione da aggressioni criminali sia ai beni che alle stesse persone fisiche.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Tecnici dei servizi giudiziari - (3.4.6.1.0)
2. Tecnici dei servizi di sicurezza dei vigili urbani - (3.4.6.3.1)
3. Tecnici dei servizi di sicurezza dei vigili del fuoco - (3.4.6.3.2)
4. Tecnici dei servizi di sicurezza del corpo forestale - (3.4.6.3.3)
5. Tecnici dei servizi pubblici di concessioni licenze - (3.4.6.6.1)
6. Tecnici dei servizi pubblici per il rilascio di certificazioni e documentazioni personali - (3.4.6.6.2)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

14/02/2019

Per l'immatricolazione è richiesta una buona cultura generale, particolarmente nell'ambito storico-istituzionale e della storia del pensiero, affiancata dalla marcata attitudine al ragionamento astratto e sequenziale e da una sviluppata capacità di lavoro su testi scritti complessi.

Al fine di verificare il possesso di tali conoscenze si terrà una prova di ingresso obbligatoria. Quanto alle modalità della verifica si rimanda al regolamento didattico, ove saranno altresì indicati gli obblighi formativi aggiuntivi previsti nel caso in cui la verifica non dia esiti positivi.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

03/07/2020

Il corso di studio è ad accesso libero e prevede una prova di valutazione della preparazione iniziale.

L'immatricolazione è del tutto indipendente dal sostenimento della prova di valutazione. Il periodo per l'immatricolazione è previsto ogni anno da apposito bando rettorale.

Il bando rettorale di ammissione al corso di studio contiene le disposizioni relative alla prova di accesso (che si terrà in modalità telematica il giorno 10 settembre 2020) con riferimento in particolare alle procedure di iscrizione, scadenze, date e

modalità di svolgimento, criteri di valutazione e modalità di pubblicazione dei relativi esiti.

Per quanto riguarda i contenuti, le modalità di svolgimento delle prove di valutazione, i criteri di valutazione delle prove e la gestione degli obblighi formativi aggiuntivi, si precisa quanto segue:

la prova, che consiste in un test criteriale costituito da una serie di domande a risposta multipla negli ambiti sotto indicati, è comune ai tre Corsi di laurea attivati presso il Dipartimento di Giurisprudenza.

La durata della prova è di due ore.

La prova prevede 60 quesiti ed è volta a riscontrare il possesso di un'adeguata preparazione iniziale per quanto riguarda: abilità logico-formali; capacità di comprensione del testo; cultura generale.

Lesito della prova è determinato dall'attribuzione dei seguenti punteggi: risposta giusta: 1; risposta sbagliata: 0; risposta non data: 0.

La valutazione complessiva potrà essere "sufficiente" o "insufficiente". Detta valutazione sarà positiva (sufficiente) se in tutti gli ambiti si otterrà la soglia minima del 50% di risposte esatte. Nel caso in cui, per ciascuna sezione, oltre il 50% dei candidati e delle candidate non superi tale "valore di soglia", il valore stesso viene corretto: il nuovo "valore di soglia" sarà pari alla media aritmetica tra il valore definito a priori e il valore medio ottenuto nella prova (nel calcolo del valore medio non si considereranno i risultati ottenuti dai candidati e dalle candidate del primo e dell'ultimo decile).


La valutazione sarà insufficiente qualora in almeno uno degli ambiti le risposte si collochino al di sotto del valore di soglia di risposte esatte di cui al periodo precedente.

Gli studenti che, nell'ambito della prova di ammissione ai corsi di laurea in Giurisprudenza, abbiano conseguito una valutazione insufficiente in uno o due degli ambiti previsti, dovranno superare **OBBLIGATORIAMENTE** la prova prevista per le attività formative aggiuntive per complessivi 3 CFU, durante la durata normale del proprio corso di studio (Obblighi formativi aggiuntivi - OFA)

Tali CFU sono extra curriculari rispetto ai 180 previsti per il corso di laurea triennale. Andranno comunque aggiunti al piano di studio al fine della prenotazione dell'appello e alla conseguente verbalizzazione.

L'elenco delle suddette attività formative è consultabile sul sito web del Dipartimento di Giurisprudenza alla voce "Progetti didattici" al link che segue <http://giurisprudenza.uniroma3.it/didattica/altre-attivita-formative/>

Link : <http://>

 QUADRO A4.a	Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo
--	---

18/02/2019

Il corso di studi che si vuol realizzare intende coniugare la tradizionale formazione del giurista, realizzata attraverso gli insegnamenti che costituiscono l'ossatura fondamentale degli studi giuridici, con una formazione aperta a tutte le più rilevanti tematiche che coinvolgono, dal punto di vista del diritto, il tema della sicurezza, rispondendo così ad una domanda che proviene da tutte le professioni "securitarie". In questo senso, la formazione è diretta non solo alla formazione di professionisti che guardino ad uno sbocco nell'ambito di attività che, più tradizionalmente, si collegano al tema della sicurezza (Forze di polizia, organizzazioni internazionali, soggetti privati o pubblici che agiscono nel campo del diritto umanitario o in quello dei fenomeni migratori, amministrazioni penitenziarie) ma anche a quelle professioni che sono emerse più di recente specie in correlazione alle esigenze proprie della sicurezza informatica. Si pensi, ad esempio, ai responsabili della protezione di dati personali, agli esperti nella sicurezza del lavoro, ai responsabili della protezione cibernetica e informatica nell'ambito di grandi organizzazioni pubbliche e private, agli esperti in tema di crimini informatici.

A questo fine il corso individua insegnamenti specifici dedicati all'approfondimento di temi quali, ad esempio, la disciplina della cybersecurity, delle indagini penali informatiche (intercettazioni telematiche, perquisizioni informatiche, captazioni e-mail, "trojan horses") della protezione dei dati personali - a tutti i livelli - in rapporto alle variabili socio economiche e tecnologiche determinate da "social network", cloud computing, internet of things ecc.

Si tratta di insegnamenti impartiti nell'ambito di settori disciplinari più ampi, quali ad esempio, IUS 09-Istituzioni di diritto pubblico e IUS 16-Diritto processuale penale. In tali ambiti disciplinari, nel corso degli anni più recenti, si sono sviluppati

specifici settori di ricerca e approfondimento che interessano i profili giuridici delle tecnologie informatiche, incidendo significativamente sui contenuti e sulle modalità di erogazione di tali insegnamenti.

Va poi osservato che sono previsti insegnamenti riferibili a quel settore disciplinare (IUS 20) che, nell'ambito delle discipline giuridiche, si occupa specificamente dell'informatica giuridica.

L'insegnamento opzionale "Informatica giuridica" afferisce al SSD IUS/20, Filosofia del diritto. Ciò, oltre ad essere formalmente previsto a livello normativo (v. da ultimo il decreto ministeriale sulla rideterminazione dei macro settori e dei settori concorsuali), risponde ad una tradizione scientifica e didattica consolidatasi nel corso dell'ultimo mezzo secolo, che ha visto i filosofi del diritto impegnati nella definizione delle modalità con cui una macchina può svolgere un 'ragionamento', in questo caso un ragionamento che include anche l'uso di norme giuridiche. Ciò ha richiesto l'elaborazione di tecniche di formalizzazione del ragionamento giuridico, tali da poter essere gestite da una macchina. Questo è il troncone originario da cui si sono poi sviluppate le diverse ricerche di informatica giuridica, e che oggi includono numerosi campi di indagine, come le applicazioni giuridiche dell'intelligenza artificiale, la sicurezza e protezione dei dati, l'accesso all'informazione giuridica tramite strumenti digitali e telematici.

A ciò si aggiunga la previsione di almeno un insegnamento nel settore dell'informatica e, più in particolare, nei settori ING-INF/05 e INF/01, i quali consentiranno agli studenti di acquisire solide conoscenze di fondo nell'ambito delle "basi di dati", utili a definire una preparazione sul versante specifico dei fondamenti logici, tecnici e applicativi della scienza informatica ed a coniugarli, in una visione integrata ed ampia, con quelli propri dell'informatica applicata alle discipline giuridiche.



QUADRO A4.b.1

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso di studio fornisce le basi necessarie a comprendere ed esaminare il concetto giuridico di sicurezza, in una prospettiva nazionale e sovranazionale e tenuto conto, in particolare, dell'evoluzione storica e della molteplicità delle prospettive giuridiche che la sicurezza comprende. Un primo profilo concerne la questione della sicurezza esterna e quello speculare della sicurezza interna dove emergono i differenti problemi connessi alla tutela dalle aggressioni e dai pericoli esterni al gruppo sociale, oppure in relazione ai fattori di rischio interni ad una determinata collettività organizzata. Si tratta di profili differenti rispetto ai quali le misure apprestate dall'ordinamento contemplan soluzioni spesso fortemente differenziate e, talvolta, non sempre tra loro coerenti.

Vi è poi un secondo aspetto sotto il quale viene esaminato il tema della sicurezza. Essa infatti può essere considerata sia dal punto di vista individuale, quando si tiene conto della dimensione attinente alla tutela individuale dei diritti dei singoli, sia dal punto di vista collettivo, quando entrano in gioco le limitazioni imposte ai singoli in vista della tutela di altre situazioni giuridiche garantite dall'ordinamento ovvero le esigenze di adempimento di obblighi imposti ai singoli in relazione alle esigenze di protezione di altri gruppi sociali o della intera collettività.

La riflessione intorno alla sicurezza viene poi affrontata con riguardo all'aspetto eminentemente materiale, tenuto conto delle esigenze di tutela di ogni bene giuridicamente protetto da forme di aggressione e con riferimento a quello più spiccatamente ideale, offrendo allo studente un quadro completo sui tratti caratteristici in relazione ai valori che ispirano e sorreggono la tutela di ogni diritto da forme di aggressione.

È dunque in tale contesto che il corso fornisce le conoscenze necessarie a comprendere il modo in cui tutti i settori del diritto vengono trasversalmente percorsi dal tema della sicurezza.

Tali conoscenze e competenze saranno impartite mediante tradizionali lezioni frontali, indispensabili per la ricostruzione teorica delle problematiche giuridiche connesse alla sicurezza. Al fine di completare e migliorare il percorso formativo, saranno attivate alcune Attività formative, volte ad approfondire le questioni inerenti le diverse e poliedriche dimensioni della sicurezza, esaminando, in particolare, l'importanza e il ruolo delle Autorità amministrative indipendenti e di regolazione in Italia e in Europa; nonché le problematiche connesse alla tutela della sicurezza e, in particolare della Cybersecurity, a fronte della rapidità, ormai esponenziale, sia dello sviluppo

dell'Internet of things e del suo impatto sull'ordinamento, sia della profonda trasformazione che il sistema di Intermediazione finanziaria ha subito per effetto della digitalizzazione dei mercati e dei servizi finanziari.

Nella consapevolezza dell'importanza di affiancare allo studio teorico, esercitazioni pratiche, interventi «sul campo», per una più completa formazione di un esperto giuridico, saranno organizzati stage e tirocini formativi presso Enti pubblici e privati. A tal fine, si è già attivata una convenzione con il Ministero dell'Interno ed è in corso l'organizzazione volta all'attivazione di tirocini presso la multinazionale NTTData.

Il conseguimento di siffatte conoscenze e capacità di comprensione sarà verificato, mediante prove di esame, al termine di ciascun insegnamento e, mediante una prova finale, al termine del corso di studi. Le prove di esame potranno consistere in colloqui orali o svolgimento di testi scritti, oppure entrambe, a seconda dell'insegnamento. Sarà altresì possibile che, per qualche insegnamento, durante lo svolgimento del corso, verranno previste prove in itinere, scritte o orali, individuali o di gruppo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le basi giuridiche e le competenze acquisite consentiranno la formazione di un esperto in grado di rispondere a una domanda che proviene da tutte le professioni "securitarie". In questo senso, la formazione è diretta non solo alla formazione di professionisti che guardino ad uno sbocco nell'ambito di attività che, più tradizionalmente, si collegano al tema della sicurezza (Forze di polizia, organizzazioni internazionali, soggetti privati o pubblici che agiscono nel campo del diritto umanitario o in quello dei fenomeni migratori, amministrazioni penitenziarie) ma anche a quelle professioni che sono emerse più di recente specie in correlazione alle esigenze proprie della sicurezza informatica. Si pensi, ad esempio, ai responsabili della protezione di dati personali, agli esperti nella sicurezza del lavoro, ai responsabili della protezione cibernetica e informatica nell'ambito di grandi organizzazioni pubbliche e private, agli esperti in tema di crimini informatici. L'orientamento didattico del corso di studi, infatti, essendo volto a coniugare i tradizionali studi in materie giuridiche con le più rilevanti tematiche che coinvolgono, dal punto di vista del diritto, le problematiche della sicurezza, garantisce un'adeguata flessibilità nella vita professionale. Il corso mira a fornire le conoscenze, il metodo e gli strumenti indispensabili per arricchire il bagaglio conoscitivo del neo laureato e soprattutto per formare una figura professionale di immediata spendibilità nel mondo del lavoro.

Il raggiungimento di tali obiettivi sarà testato mediante le prove di esame, le prove intermedie, nonché la prova finale.

▶ QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Area giuridica con particolare attenzione alle problematiche legate alla sicurezza

Conoscenza e comprensione

Il corso di studi che si vuol realizzare intende coniugare la tradizionale formazione del giurista, realizzata attraverso gli insegnamenti che costituiscono l'ossatura fondamentale degli studi giuridici, con una formazione aperta a tutte le più rilevanti tematiche che coinvolgono, dal punto di vista del diritto, il tema della sicurezza.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il Dipartimento di Giurisprudenza promuove nel percorso formativo dello studente la capacità di applicare la conoscenza e la comprensione acquisite attraverso una pluralità di momenti formativi che possiamo qualificare come tecniche "dell'imparare facendo":

al fine di consentire la formazione di professionisti che guardino ad uno sbocco nell'ambito di attività che, più tradizionalmente, si collegano al tema della sicurezza.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

I laureati della classe dovranno raggiungere un adeguato grado di autonomia di giudizio, in particolare dovranno essere in grado di dar conto dei procedimenti interpretativi seguiti, di chiarire l'esito dell'interpretazione delle norme sul piano concreto e dovranno altresì essere in grado di valutare autonomamente le ricadute sul piano economico e sociale. In altri termini il laureato di questa classe dovrà essere in grado di muovere da una ricostruzione del sistema normativo nella direzione della risoluzione del caso concreto e dovrà conseguentemente, in relazione al singolo caso, dar conto dei riflessi delle soluzioni prospettate non solo sul piano giuridico ma anche sul piano economico, sociale e tecnico. In ogni caso i laureati dovranno possedere capacità di raccolta dei dati giuridici di interpretazione delle fonti della prassi, delle regole deontologiche e di qualsiasi altro atto o fatto rilevante sul piano giuridico. Il laureato maturerà le predette capacità anche acquisendo conoscenze mediante consultazioni di fonti normative inserite in database o in altri strumenti informatici. Analisi, rielaborazione tecniche ed abilità di ricerca matureranno all'interno delle attività integrative alla didattica tradizionale. In questo senso nel corso degli studi dovranno approntarsi momenti di verifica costruiti sul metodo casistico. In ogni caso le prove di esame, eventuale tirocinio e prova finale saranno l'occasione per dimostrare le capacità di analisi acquisite mediante l'attiva partecipazione ai corsi e alle attività formative.

Abilità comunicative

I laureati devono essere in grado di saper comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni di problemi a interlocutori sia specialisti, sia non specialisti, utilizzando, quando occorra una lingua straniera con la padronanza della terminologia giuridica propria di questa. Per ciò che concerne la verifica delle abilità gli strumenti di impostazione dello studio e di verifica delle conoscenze e abilità comunicativo-linguistiche dovranno in primo luogo essere improntati all'accertamento delle predette abilità con riferimento a casi specifici, costruiti in altri termini non in astratto ma in concreto. L'acquisizione delle abilità comunicative dovrà essere incentivata attraverso la creazione di strumenti e momenti comunicativi, soprattutto in forma seminariale diretti ad un progressivo affinamento del linguaggio giuridico sia scritto che parlato

Capacità di apprendimento

I laureati della classe dovranno possedere il bagaglio culturale necessario ad apprendere ed approfondire le materie specialistiche ed i saperi tecnici complementari con particolare attenzione alle problematiche in tema di sicurezza. Più in particolare i laureati sulla base delle competenze e conoscenze acquisite nello studio delle discipline che rappresentano il quadro fondamentale del fenomeno giuridico dovranno essere in grado di affrontare l'approfondimento di settori specialistici, nonché di quei campi di esperienza direttamente collegati, in modo tale che la capacità di apprendimento sia potenzialmente aperta ad ogni possibile necessario arricchimento. I laureati dovranno comunque maturare capacità che gli consentano anche di sviluppare le proprie attitudini in funzione di obiettivi di maggiore specializzazione. Ciò presuppone uno sviluppo delle capacità di apprendimento e l'acquisizione di competenze specifiche nella ricerca, consultazione e sistemazione di materiale legislativo, giurisprudenziale, dottrinale e comunque di carattere bibliografico generale. Nella capacità di apprendimento dovrà assicurarsi anche una spiccata sensibilità verso le forme di aggiornamento nonché verso la prosecuzione degli studi nell'ambito della laurea magistrale a ciclo unico. In ogni insegnamento sarà comunque richiesta

una capacità di rielaborazione delle nozioni acquisite e la valutazione di tale capacità avverrà nelle forme consuete dell'esame sia orale che scritto nonché nella prova finale a conclusione della carriera.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

14/02/2019

Le prova finale è costituita da un breve elaborato scritto che può anche sintetizzare i risultati di una ricerca giurisprudenziale, di una esperienza pratica o di un tirocinio.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

02/06/2020

Lo svolgimento della prova finale si articolerà nella discussione dell'elaborato scritto.

Per una più esaustiva descrizione delle modalità di svolgimento della prova finale si allega l'estratto del regolamento relativo all'esame di laurea.

Si precisa a riguardo che in caso di prolungamento del periodo di emergenza sanitaria, le modalità adottate per lo svolgimento della prova finale saranno attuate, in deroga a quanto stabilito nell'allegato regolamento, in base a specifiche disposizioni degli organi competenti dell'Ateneo.

Pdf inserito: [visualizza](#)



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://giurisprudenza.uniroma3.it/didattica/aule-e-orari/>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://uniroma3-public.gomp.it/Programmazioni/Catalogo/CatalogoAppelli.aspx>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

http://giurisprudenza.uniroma3.it/wp-content/uploads/sites/3/file_locked/2020/02/calendario-lauree-2020.pdf

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	IUS/08	Anno di corso 1	Diritto Costituzionale link	PISTORIO GIOVANNA CV	PA	9	72	
2.	IUS/17	Anno di corso 1	Diritto e legislazione antimafia link	MERENDA ILARIA CV	PA	7	56	
3.	IUS/08	Anno di corso 1	Diritto e legislazione della sicurezza link	FONTANA GIANPAOLO CV	PA	6	48	
4.	IUS/11	Anno di corso 1	Diritto, religioni, territorio link	BENIGNI RITA CV	PA	7	56	

5.	IUS/20	Anno di corso 1	Filosofia del diritto link	GONNELLA PATRIZIO CV	RD	9	72	
6.	IUS/16	Anno di corso 1	Indagini penali informatiche e digital evidence link	PITTIRUTI MARCO CV	RD	6	48	
7.	INF/01	Anno di corso 1	Informatica INF/01 link	DE NARDIS STEFANO		6	48	
8.	IUS/01	Anno di corso 1	Istituzioni di diritto privato link	PELLEGRINI TOMMASO CV	RD	9	72	
9.	IUS/13	Anno di corso 1	Sicurezza e mantenimento della pace link	RICCARDI ALICE CV	RD	7	56	
10.	IUS/02	Anno di corso 1	Sistemi giuridici comparati link	BENVENUTI SIMONE CV	RD	6	48	
11.	IUS/19	Anno di corso 1	Storia del diritto medievale moderno link	GIALDRONI STEFANIA CV	RD	6	48	
12.	IUS/18	Anno di corso 1	Storia del diritto privato romano link	BERTOLDI FEDERICA CV	PA	6	48	
13.	IUS/15	Anno di corso 1	Tutela giurisdizionale dei diritti dei migranti link	DE SANTIS ANGELO DANILO CV	PA	6	48	

▶ QUADRO B4 | Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Eventuali aggiornamenti riferiti alla predisposizione di laboratori e aule informatiche saranno comunicati attraverso il sito internet del Dipartimento.

Link inserito: <http://giur.uniroma3.it/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4 | Sale Studio

Descrizione link: Eventuali aggiornamenti riferiti alla predisposizione di sale studio saranno comunicati attraverso il sito internet del Dipartimento

Link inserito: <http://giur.uniroma3.it/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione link: Sistema Bibliotecario di Ateneo

Link inserito: <http://www.sba.uniroma3.it/it/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Le azioni di orientamento in ingresso sono improntate alla realizzazione di processi di raccordo con la scuola media ^{08/06/2020} secondaria. Si concretizzano in attività di carattere informativo sui Corsi di Studio (CdS) dell'Ateneo ma anche come impegno condiviso da Scuola e Università per favorire lo sviluppo di una maggiore consapevolezza da parte degli studenti nel compiere scelte coerenti con le proprie conoscenze, competenze, attitudini e interessi.

In particolare il Dipartimento prevede il progetto alternanza scuola lavoro "il Mestiere del giurista", un ciclo di lezioni, a carattere teorico-pratico, destinato ad un numero limitato di studenti del IV anno delle Scuole Medie Superiori. Al termine del ciclo di lezioni gli studenti potranno sostenere un test, il superamento del quale consentirà loro di immatricolarsi ai corsi di laurea offerti dal Dipartimento senza dover sostenere ulteriori prove selettive al momento dell'iscrizione..

Il Dipartimento organizza un'iniziativa denominata "SUMMER SCHOOL" destinata agli studenti del quarto anno delle scuole medie superiori nel corso della quale sarà fornita un'impostazione generale sullo studio del diritto. Ulteriore iniziativa promossa dal Dipartimento è quella denominata "Perchè studiare a Giurisprudenza", finalizzata ad una scelta consapevole degli studi giuridici.

Le attività promosse si articolano in:

- a) seminari e attività formative realizzate in collaborazione con i docenti della scuola;
- b) incontri e manifestazioni informative rivolte alle future matricole;
- c) sviluppo di servizi on line per l'orientamento e l'auto-orientamento.

Tra le attività svolte in collaborazione con le scuole per lo sviluppo di una maggiore consapevolezza nella scelta, il "progetto di auto-orientamento" è un intervento significativo che consente di promuovere un raccordo particolarmente qualificato con alcune scuole medie superiori che insistono sul territorio limitrofo a Roma Tre. Il progetto, infatti, è articolato in incontri svolti presso le scuole dagli esperti dell'Ufficio Orientamento con la collaborazione di studenti seniores ed è finalizzato a sollecitare nelle future matricole una riflessione sui propri punti di forza e sui criteri di scelta (gli incontri si svolgono nel periodo ottobre-dicembre).

La presentazione dell'offerta formativa agli studenti delle scuole superiori prevede tre eventi principali, distribuiti nel corso dell'anno accademico, ai quali partecipano tutti i CdS.

Salone dello studente "Campus orienta", si svolge presso la fiera di Roma fra ottobre e novembre e coinvolge tradizionalmente tutti gli Atenei del Lazio e molti Atenei fuori Regione, Enti pubblici e privati che si occupano di Formazione e Lavoro. Roma Tre partecipa a questo evento con un proprio spazio espositivo e con conferenze di presentazione dell'offerta formativa dell'Ateneo.

Le Giornate di Vita Universitaria (GVU) si svolgono ogni anno da gennaio a marzo e sono rivolte agli studenti degli ultimi due anni della scuola secondaria superiore. Si svolgono in tutti i Dipartimenti dell'Ateneo e costituiscono una importante occasione per le future matricole per vivere la realtà universitaria. Gli incontri sono strutturati in modo tale che accanto alla presentazione dei CdS, gli studenti possano anche fare un'esperienza diretta di vita universitaria con la partecipazione ad attività didattiche, laboratori, lezioni o seminari, alle quali partecipano anche studenti seniores che svolgono una significativa mediazione di tipo tutoriale. Partecipano annualmente oltre 6.000 studenti delle secondarie.

Orientarsi a Roma Tre rappresenta la manifestazione che chiude le annuali attività di orientamento in ingresso e si svolge in Ateneo a luglio di ogni anno. L'evento accoglie mediamente circa 3.000 studenti romani e non solo, che partecipano per mettere definitivamente a fuoco la loro scelta universitaria. Oltre all'offerta formativa sono presentati tutti i principali servizi di Roma Tre rivolti agli studenti e le segreterie didattiche sono a disposizione per tutte le informazioni relative alle pratiche di immatricolazione.

In tutte le manifestazioni di presentazione dell'offerta formativa, sono illustrati anche i vari servizi on line che possono aiutare

gli studenti nella scelta: dai siti web dei Dipartimenti al sito del POS (Prove di Orientamento Simulate) che consente alle future matricole di autovalutarsi rispetto ai requisiti di accesso per tutti i CdS di Roma Tre. Infine, in tutte le manifestazioni che si svolgono in Ateneo sono somministrati ai partecipanti questionari di soddisfazione che vengono elaborati ed utilizzati per proporre miglioramenti all'organizzazione degli eventi.

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B5 | Orientamento e tutorato in itinere

08/06/2020

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B5 | Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

08/06/2020

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B5 | Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

i *In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".*

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Pdf inserito: [visualizza](#)

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Austria	Paris-Lodron-Universitat Salzburg	A SALZBUR01	18/02/2014	solo italiano
2	Austria	Paris-Lodron-Universitat Salzburg		18/02/2014	solo italiano
3	Austria	Universitat Wien	A WIEN01	19/10/2018	solo italiano
4	Belgio	Universite De Liege	B LIEGE01	16/12/2013	solo italiano
5	Belgio	Universite Libre De Bruxelles	B BRUXEL04	07/05/2019	solo italiano
6	Belgio	Universiteit Gent	B GENT01	04/02/2018	solo italiano
7	Croazia	Sveuciliste U Zagrebu	HR ZAGREB01	06/02/2019	solo italiano
8	Estonia	Tartu Ulikool	EE TARTU02	02/11/2017	solo italiano
9	Francia	Universite Clermont Auvergne	F CLERMON48	06/03/2017	solo italiano
10	Francia	Universite De Bordeaux	F BORDEAU58	20/12/2013	solo italiano
11	Francia	Universite De Franche-Comte	F BESANCO01	15/01/2014	solo italiano
12	Francia	Universite De Franche-Comte	F BESANCO01	22/05/2015	solo italiano
13	Francia	Universite De Montpellier	F MONTPEL54	06/02/2014	solo italiano
14	Francia	Universite De Nantes	F NANTES01	14/01/2014	solo italiano
15	Francia	Universite De Poitiers	F POITIER01	14/12/2016	solo italiano
16	Francia	Universite De Poitiers	F POITIER01	04/05/2017	solo italiano
17	Francia	Universite De Rouen Normandie	F ROUEN01	16/01/2014	solo italiano
18	Francia	Universite Francois Rabelais De Tours	F TOURS01	05/11/2018	solo italiano
19	Francia	Universite Lumiere Lyon 2	F LYON02	29/08/2018	solo italiano
20	Francia	Universite Paris 8 Vincennes Saint-Denis	F PARIS008	13/12/2013	solo italiano

solo

21	Francia	Universite Paris Descartes	F PARIS005	18/03/2014	italiano
22	Francia	Universite Paris Ouest Nanterre La Defense	F PARIS010	20/10/2016	solo italiano
23	Francia	Universite Paris-Sud	F PARIS011	03/12/2015	solo italiano
24	Francia	Université De Cergy-Pontoise	F CERGY07	16/01/2014	solo italiano
25	Germania	Universitaet Mannheim	D MANNHEI01	30/10/2018	solo italiano
26	Germania	Westfaelische Wilhelms-Universitaet Muenster	D MUNSTER01	10/02/2014	solo italiano
27	Malta	Universita Ta Malta	MT MALTA01	04/06/2019	solo italiano
28	Paesi Bassi	Erasmus Universiteit Rotterdam	NL ROTTERD01	07/10/2019	solo italiano
29	Paesi Bassi	Rijksuniversiteit Groningen	NL GRONING01	23/01/2020	solo italiano
30	Paesi Bassi	Universiteit Maastricht	NL MAASTRIO1	23/10/2019	solo italiano
31	Paesi Bassi	Universiteit Utrecht	NL UTRECHT01	23/04/2019	solo italiano
32	Polonia	Kujawsko - Pomorska Szkola Wyzsza W Bydgoszczy	PL BYDGOSZ08	06/02/2017	solo italiano
33	Polonia	Uniwersytet Im. Adama Mickiewicza W Poznaniu	PL POZNAN01	08/11/2018	solo italiano
34	Polonia	Uniwersytet Jagiellonski	PL KRAKOW01	25/03/2019	solo italiano
35	Polonia	Uniwersytet Rzeszowski	PL RZESZOW02	04/02/2014	solo italiano
36	Polonia	Uniwersytet Warszawski	PL WARSZAW01	04/12/2013	solo italiano
37	Portogallo	Universidade De Coimbra	P COIMBRA01	13/03/2014	solo italiano
38	Portogallo	Universidade De Lisboa	P LISBOA109	15/10/2018	solo italiano
39	Portogallo	Universidade Nova De Lisboa	P LISBOA03	23/03/2016	solo italiano
40	Regno Unito	Anglia Ruskin University Higher Education Corporation	UK CHELMSF01	02/06/2014	solo italiano
41	Regno Unito	The University Court Of The University Of St Andrews	UK ST-ANDR01	29/11/2017	solo italiano
42	Regno Unito	The University Of Edinburgh	UK EDINBUR01	08/11/2016	solo italiano
43	Regno Unito	The University Of Nottingham	UK NOTTING01	24/11/2015	solo italiano

44	Regno Unito	The University Of Warwick	UK COVENTR01	09/01/2017	solo italiano
45	Regno Unito	University Of Leicester	UK LEICEST01	20/12/2018	solo italiano
46	Repubblica Ceca	Masarykova Univerzita	CZ BRNO05	17/01/2018	solo italiano
47	Repubblica Ceca	Univerzita Karlova	CZ PRAHA07	22/11/2018	solo italiano
48	Romania	Universitatea Din Bucuresti	RO BUCURES09	22/11/2018	solo italiano
49	Slovacchia	Slovenska Polnohospodarska Univerzita V Nitre	SK NITRA02	25/09/2018	solo italiano
50	Spagna	Universidad Autonoma De Madrid	E MADRID04	09/12/2013	solo italiano
51	Spagna	Universidad Carlos Iii De Madrid	E MADRID14	07/02/2014	solo italiano
52	Spagna	Universidad De Almeria	E ALMERIA01	29/09/2014	solo italiano
53	Spagna	Universidad De Burgos	E BURGOS01	06/10/2014	solo italiano
54	Spagna	Universidad De Cordoba	E CORDOBA01	03/12/2013	solo italiano
55	Spagna	Universidad De Leon	E LEON01	10/10/2018	solo italiano
56	Spagna	Universidad De Lleida	E LLEIDA01	31/03/2014	solo italiano
57	Spagna	Universidad De Malaga	E MALAGA01	13/01/2014	solo italiano
58	Spagna	Universidad De Murcia	E MURCIA01	05/02/2014	solo italiano
59	Spagna	Universidad De Salamanca	E SALAMAN02	14/01/2014	solo italiano
60	Spagna	Universidad De Valladolid	E VALLADO01	05/06/2019	solo italiano
61	Spagna	Universidad De Vigo	E VIGO01	08/09/2014	solo italiano
62	Spagna	Universidad De Zaragoza	E ZARAGOZ01	27/11/2013	solo italiano
63	Spagna	Universidad Del Pais Vasco/ Euskal Herriko Unibertsitatea	E BILBAO01	22/11/2018	solo italiano
64	Spagna	Universidad Eclesiastica San Damaso	E MADRID188	26/10/2016	solo italiano
65	Spagna	Universidad Pompeu Fabra	E BARCELO15	03/03/2017	solo italiano

66	Spagna	Universidad Rey Juan Carlos	E MADRID26	10/01/2014	solo italiano
67	Spagna	Universitat De Girona	E GIRONA02	26/07/2019	solo italiano
68	Spagna	Universitat De Les Illes Balears	E PALMA01	30/01/2018	solo italiano
69	Spagna	Universitat Jaume I De Castellon	E CASTELL01	18/12/2013	solo italiano
70	Spagna	Universitat Ramon Llull Fundacio	E BARCELO16	29/10/2014	solo italiano
71	Turchia	Istanbul Bilgi Universitesi	TR ISTANBU11	23/10/2019	solo italiano
72	Ungheria	Debreceni Egyetem	HU DEBRECE01	22/04/2014	solo italiano
73	Ungheria	Eotvos Lorand Tudomanyegyetem	HU BUDAPES01	13/01/2014	solo italiano

▶ QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

08/06/2020

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

19/06/2020

Settimana di accoglienza dei nuovi iscritti da realizzarsi nella seconda parte del mese di settembre e consistente nella fornitura di conoscenze essenziali e preliminari all'inizio dei corsi del primo semestre. In questo quadro è organizzata l'iniziativa "Prima lezione di Giurisprudenza" con la partecipazione di un illustre docente di diritto di università straniera.

Attività di sostegno specifico agli studenti diversamente abili

Attività di tutoraggio specifico agli studenti sottoposti a misure detentive in virtù di convenzione specifica con il Garante per i detenuti della Regione Lazio e il Dipartimento amministrazione penitenziaria del Ministero della Giustizia

Ulteriore iniziativa è l'evento denominato "University Day & Job Fair", iniziativa che nasce dalla collaborazione tra l'Università degli Studi "Roma Tre", l'International Bar Association ed alcuni dei principali Studi Legali italiani ed internazionali.

L'obiettivo è tanto semplice quanto ambizioso: offrire agli studenti, grazie ad alcune testimonianze mirate, un'idea quanto più possibile fedele di ciò che attende nel concreto quanti vogliano intraprendere oggi la strada della professione forense. Il tutto in un contesto informale e interattivo.

Attraverso la Job Fair, il Dipartimento si propone di offrire agli studenti l'opportunità di entrare in contatto diretto con alcuni tra i maggiori Studi legali italiani ed internazionali, presenti ciascuno con propri stand e rappresentanti che curano la selezione dei professionisti.



Il dato non è disponibile perchè il CdS è stato istituito nell'anno accademico 2019/20 limitatamente al primo anno di corso. I dati sono ad oggi in fase di elaborazione. 24/06/2020

Il Dipartimento di Giurisprudenza, inoltre, su impulso del Presidio di Qualità, ha avviato al suo interno un processo di riflessione sulle modalità di didattica a distanza attivate per fare fronte alla situazione di emergenza sanitaria sin dall'inizio del suo insorgere. I docenti impegnati nelle attività didattiche a distanza del II semestre dell'anno accademico 2019/2020 (da ricordare che l'inizio del II semestre è conciso sostanzialmente con l'inizio dell'emergenza sanitaria) sono stati invitati a compilare, in due diversi momenti (sostanzialmente all'inizio e alla fine del semestre di lezioni) un questionario nell'ambito del quale hanno potuto esprimere le loro valutazioni sulla didattica online. Da questi sondaggi è emerso un giudizio sostanzialmente positivo sull'andamento della didattica a distanza che per molti ha rappresentato un'esperienza che ha offerto e offre interessanti spunti di riflessione anche per rimodulare in futuro la didattica conservando le buone prassi emerse in questa situazione di emergenza.

Anche gli studenti hanno avuto modo di esprimere , attraverso la somministrazione di questionari ad hoc, in aggiunta alle OPIS, le loro considerazioni in merito.

L'analisi dei suddetti questionari ha evidenziato la soddisfazione degli studenti sullo svolgimento a distanza delle lezioni, mentre gli stessi hanno evidenziato alcune criticità nell'organizzazione degli esami di profitto, criticità che l'Ateneo si è impegnato a risolvere apportando alcune modifiche al regolamento didattico di Ateneo in materia, modifiche nella quali si è cercato di tenere in debito conto tutte le segnalazioni provenienti dai rappresentanti degli studenti negli organi di Ateneo.



Il dato non è disponibile perchè il CdS è stato istituito nell'anno accademico 2019/20 limitatamente al primo anno di corso. 24/06/2020



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Questo Quadro non viene compilato poichè i dati non sono ancora disponibili, essendo stato istituito il CdS in questione ^{24/06/2020} nell'anno accademico 2019/20.

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

Questo Quadro non viene compilato poichè i dati non sono ancora disponibili, essendo stato istituito il CdS in questione ^{24/06/2020} nell'anno accademico 2019/20.

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

A fronte delle disponibilità riscontrate in sede di consultazione con gli Stakeholder verranno formalizzate convenzioni ^{24/06/2020} con Enti, aziende private e studi legali.

E' già stata formalizzata una convenzione con il Ministero dell'Interno-Dipartimento della Pubblica Sicurezza.

Le consultazioni in merito all'istituzione del CDS in questione con gli stakeholders si sono tenute presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi Roma Tre, al fine di garantire il massimo grado di aderenza dell'offerta formativa alle esigenze attuali e future di Enti, Istituzioni, Aziende e altri soggetti interessati alle figure professionali che un laureato, al termine di tale Corso di Studi, è in grado di ricoprire. Si è quindi svolto un assiduo e intenso lavoro di verifica sia per indagare le concrete opportunità che la laurea in Scienze dei servizi giuridici per la sicurezza territoriale e informatica può offrire nel mondo professionale, in particolare nell'ambito di quelle professioni che per loro natura appaiono più vicine al tema della sicurezza, sia per accertare, sul piano della didattica, l'interesse che un percorso dedicato alla sicurezza potrebbe incontrare. Sono stati consultati, in particolare, le istituzioni giudiziarie, le amministrazioni statali e, in particolare, i Corpi dell'amministrazione statale che hanno come finalità istituzionale le varie forme di sicurezza, le istituzioni pubbliche e private, interessate alla formazione di esperti con specifica preparazione sui problemi giuridici della sicurezza informatica, gli ordini professionali e, in particolare, l'ordine nazionale forense.

Le consultazioni hanno portato a risultati più che incoraggianti.

D'altra parte, l'esigenza di coniugare la formazione di un esperto in materia giuridica con la formazione di un esperto in materia di sicurezza ha spinto a sottolineare l'importanza del concetto stesso di sicurezza, nelle sue poliedriche espressioni, tenuto conto anche dell'impatto della stessa a livello pubblico e, in particolare, regionale e degli enti locali e privato, constatato il ruolo della sicurezza a livello aziendale.

Quanto alle forze di polizia, il Prefetto Alessandra Guidi, Vice Direttore Generale preposto all'attività di Coordinamento e Pianificazione delle Forze di Polizia, dopo aver premesso che la cultura della sicurezza è un tema cui ci si affaccia da poco, ha sottolineato che l'idea che un ente pubblico formi uno specialista sulla sicurezza è davvero visto con grande interesse e rappresenta una grande opportunità di collaborazione con gli enti locali.

Un parere pienamente positivo sul progetto, innovativo e originale, della nuova Laurea Triennale è stato poi espresso dalla Guardia di Finanza e, in particolare, dal generale Gennaro Vecchione, secondo il quale finalmente tale progetto inserisce strutturalmente nei corsi universitari il tema della sicurezza. In effetti, l'istituzione di un corso che declini gli studi giuridici sul versante della sicurezza colma una lacuna, considerato che nel sistema universitario italiano, allo stato, non risulta l'attivazione di alcun corso che si muova in questa direzione, mentre le esigenze di conoscenze che derivano dal mondo

professionale complessivamente inteso per molti versi sembrano richiedere una adeguata padronanza dei problemi giuridici che ruotano intorno al tema "securitario".

Di fondamentale rilievo, secondo il Consigliere Alberto Stancanelli, Capo Dipartimento Ufficio di segreteria del Consiglio dei Ministri, il connubio tra lo studio teorico- astratto e le esercitazioni pratiche, le visite guidate, gli interventi "sul campo", che caratterizza tale corso di laurea.

Degno di significativa importanza l'apprezzamento proveniente dal Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie e, in particolare, dal Cons. Francesco Tufarelli, alla luce della necessità, derivante nel panorama nazionale e non solo, della formazione di un esperto in un settore, come quello della sicurezza, in costante evoluzione.

La consultazione degli Studi legali - in particolare di DLA Piper studio legale, Legal International Studio Legale, Hogan Lovells Studio Legale - ha dato esiti più che soddisfacenti, constatato l'interesse di tali Studi nei confronti della formazione trasversale che tale corso offre.

Interessante e ricca di significativi spunti la consultazione con l'Autorità Garante per la protezione dei dati personali e, in particolare, con la Prof.ssa Licia Califano. Apprezzando molto il nuovo corso di Laurea Triennale, ha sottolineato l'importanza delle tecniche di protezione, nell'ambito della circolazione dei dati, a garanzia della dignità della persona.

Elemento di grande rilevanza, emerso dagli incontri, è la disponibilità di tali enti e organizzazioni a instaurare un rapporto stabile e duraturo, al fine di garantire agli studenti e ai neo laureati la possibilità affiancare allo studio teorico, esercitazioni pratiche, interventi «sul campo». A tal fine, su indicazione del Prefetto Alessandra Guidi, è stata stipulata una convenzione per lo svolgimento dei tirocini, tra il Ministero dell'Interno (Dipartimento della Pubblica Sicurezza) e l'Università Roma Tre. Sul versante privato, si segnala che, pur non potendo essere presente all'incontro, il Vice presidente della NTTData si è reso disponibile all'attivazione di tirocini presso la multinazionale, al fine di specializzare la formazione degli studenti in materia di sicurezza e soprattutto di cybersecurity.



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

26/05/2020

Il presente Manuale della Qualità è il documento di riferimento per il Sistema di Assicurazione della Qualità (SAQ) dell'Università degli Studi Roma Tre. In questo Manuale sono definiti i principi ispiratori del SAQ di Ateneo, i riferimenti normativi e di indirizzo nei diversi processi di Assicurazione della Qualità (AQ), le caratteristiche stesse del processo per come sono state declinate dall'Ateneo, ed i ruoli e le responsabilità definite a livello centrale e locale.

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

25/06/2020

Obiettivi

L'obiettivo del sistema di AQ a livello di CdS è quello di migliorare costantemente la qualità del Corso di Studio attraverso la gestione dei seguenti principali processi:

- La pianificazione dell'offerta formativa
- L'interazione con gli stakeholders
- L'erogazione delle attività formative
- La gestione delle carriere degli studenti
- Il monitoraggio delle prestazioni

Strutture

Il sistema di Assicurazione della Qualità del CdS si avvale delle seguenti strutture operative e organi:

- Consiglio di Dipartimento
- Commissione Didattica/Gruppo di Riesame
- Commissione Paritetica docenti-studenti

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

26/05/2020

La programmazione dei lavori e la definizione delle scadenze per l'attuazione delle azioni previste dall'AQ sono ogni anno deliberate da Senato Accademico su proposta del Presidio di Qualità.

La definizione di tale programma dell'iter operativo del processo è, ovviamente, correlato alle modalità e alle tempistiche stabilite annualmente dallo specifico Decreto Ministeriale emanato dal MIUR, in accordo con le indicazioni dell'ANVUR.

Pdf inserito: [visualizza](#)

25/06/2020

Il CdS rivede periodicamente la propria offerta formativa sulla base delle procedure di autovalutazione, valutazione e accreditamento previste dalla normativa vigente.

Per quanto riguarda i modi e i tempi di attuazione delle attività di autovalutazione, il CdS ha seguito gli indirizzi programmati dall'Ateneo e definiti nel documento "Procedure per la definizione dell'offerta formativa dell'Ateneo e per l'assicurazione della qualità nella didattica: calendarizzazione" predisposto dall'Area Affari generali dell'Ateneo e nelle linee guida per la redazione della SMA e del RRC redatti dal Presidio della Qualità di Ateneo.

Il riesame del CdS viene istruito dal Gruppo di Riesame (GdR) del CdS composto da docenti, studenti e dal personale tecnico-amministrativo.

Il GdR redige annualmente il commento sintetico alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), tenendo anche conto delle relazioni annuali elaborate dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti. La SMA, completa del commento, è discussa ed approvata dall'organo preposto del CdS (competente ai sensi dell'art. 4, comma 2 del Regolamento didattico di Ateneo) per la successiva approvazione in Consiglio di Dipartimento e trasmissione all'Ufficio Didattica.

Il GdR redige periodicamente il Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) del CdS, che consiste in un'autovalutazione approfondita e in prospettiva pluriennale dell'andamento complessivo del CdS stesso, sulla base di tutti gli elementi di analisi utili, con l'indicazione puntuale delle eventuali criticità rilevate e delle proposte di soluzione da realizzare nel ciclo successivo. L'RRC è approvato dall'organo preposto e lo trasmette al Direttore del Dipartimento e al Presidio di Assicurazione della Qualità.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Pdf inserito: [visualizza](#)



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Universit degli Studi ROMA TRE
Nome del corso in italiano RD	Servizi giuridici per la sicurezza territoriale e informatica
Nome del corso in inglese RD	Legal services for territorial and cyber security
Classe RD	L-14 - Scienze dei servizi giuridici
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://giurisprudenza.uniroma3.it/
Tasse	
Modalità di svolgimento RD	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo

RD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regolamenta, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	SERGES Giovanni
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Commissione Didattica
Struttura didattica di riferimento	Giurisprudenza

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	DE SANTIS	Angelo Danilo	IUS/15	PA	1	Caratterizzante	1. Tutela giurisdizionale dei diritti dei migranti
2.	FONTANA	Gianpaolo	IUS/08	PA	1	Base	1. Diritto e legislazione della sicurezza
3.	GONNELLA	Patrizio	IUS/20	RD	1	Base	1. Filosofia del diritto
4.	LEPORE	Alberto	IUS/07	PA	1	Caratterizzante	1. Diritto del lavoro
5.	MENCARELLI	Silvia	IUS/12	RU	1	Caratterizzante	1. Diritto tributario
6.	MERENDA	Ilaria	IUS/17	PA	1	Caratterizzante	1. Diritto e legislazione antimafia
7.	MORELLI	Salvatore	SECS-P/03	RD	1	Caratterizzante	1. Economia pubblica e disegno delle politiche per la sicurezza
8.	PELLEGRINI	Tommaso	IUS/01	RD	1	Base	1. Istituzioni di diritto privato
9.	BERTOLDI	Federica	IUS/18	PA	1	Base	1. Storia del diritto privato romano

✓ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✓ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Andriolo	Costanza		
antognetti	david		
Di Carlo	Francesco		
Fabiani	Gabriele		
morrone	maria vittoria		
orefice	giulio		



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
DE SANTIS	ANGELO DANILO
DE VITO	ANGELA
ERRANI	VERONICA
FABIANI	GABRIELE
FONTANA	GIAMPAOLO
GIRELLI	GIOVANNI
GRANAGLIA	ELENA
MENZINGER DI PREUSSENTHAL	SARA
MEZZANOTTE	FRANCESCO
MORRONE	MARIA VITTORIA
NETRI	FERRUCCIO
PINO	GIORGIO

PISTORIO	GIOVANNA
RICCARDI	ALICE
SERGES	GIOVANNI

▶ Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
Bonifacio	Piervito		
Renzi	Andrea		
Sachetti	Viviana		
Cavaliere	Martina		
Serpa	Maria		
Rajani	Gaetanino		
Guida	Giulia		
Cinque	Alberto		
Baffa	Giulio		
Pagani	Arianna		

▶ Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

▶ Sedi del Corso

DM 6/2019 Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: Polo Universitario di "Roma Tre" presso la sede di Ostia(RM) - ROMA	
Data di inizio dell'attività didattica	01/10/2020
Studenti previsti	100



Non sono previsti curricula



Altre Informazioni



RAD

Codice interno all'ateneo del corso	101606
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Corsi della medesima classe	<ul style="list-style-type: none">Scienze dei servizi giuridici
Numero del gruppo di affinità	1



Date delibere di riferimento



RAD

Data di approvazione della struttura didattica	14/11/2018
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	18/12/2018
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	06/11/2018
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	16/01/2019



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione



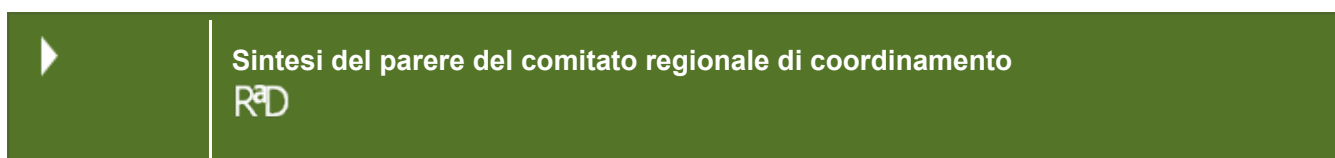
Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

i La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 21 febbraio 2020 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

1. *Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS*
2. *Analisi della domanda di formazione*
3. *Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
4. *L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
5. *Risorse previste*
6. *Assicurazione della Qualità*

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Relazione del NdV per l'accreditamento iniziale del CdL



Il Comitato Regionale di coordinamento delle Università del Lazio, riunitosi il 16/01/2019 ha espresso un parere pienamente favorevole alla proposta di istituzione del corso. Il Comitato, in particolare, ha sottolineato che la proposta di istituzione del corso risponde alla normativa vigente, non costituisce sovrapposizione con altri corsi di laurea appartenenti alla medesima classe presenti nella regione ed, infine, che essa si inquadra positivamente in un'azione mirata a differenziare l'offerta formativa dei corsi universitari nell'ambito della Regione Lazio.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2020	A72007567	Diritto Costituzionale <i>semestrale</i>	IUS/08	Giovanna PISTORIO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/09	72
2	2019	A72007582	Diritto del lavoro <i>semestrale</i>	IUS/07	Docente di riferimento Alberto LEPORE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/07	72
3	2019	A72007583	Diritto dell'Unione europea <i>semestrale</i>	IUS/14	Teresa Maria MOSCHETTA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/14	72
4	2020	A72013709	Diritto e legislazione antimafia <i>semestrale</i>	IUS/17	Docente di riferimento Ilaria MERENDA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/17	56
5	2020	A72013711	Diritto e legislazione della sicurezza <i>semestrale</i>	IUS/08	Docente di riferimento Gianpaolo FONTANA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/08	48
6	2019	A72007584	Diritto tributario <i>semestrale</i>	IUS/12	Docente di riferimento Silvia MENCARELLI <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/12	56
7	2020	A72013705	Diritto, religioni, territorio <i>semestrale</i>	IUS/11	Rita BENIGNI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/11	56
8	2019	A72007581	Economia pubblica e disegno delle politiche per la sicurezza <i>semestrale</i>	SECS-P/03	Docente di riferimento Salvatore MORELLI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	SECS-P/03	72
			Filosofia del diritto		Docente di riferimento Patrizio GONNELLA		

9	2020	A72007569	<i>semestrale</i>	IUS/20	Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)	IUS/20	72
10	2020	A72013718	Indagini penali informatiche e digital evidence <i>semestrale</i>	IUS/16	Marco PITTIRUTI Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)	IUS/16	48
11	2020	A72014867	Informatica INF/01 <i>semestrale</i>	INF/01	Stefano DE NARDIS		48
12	2020	A72007570	Istituzioni di diritto privato <i>semestrale</i>	IUS/01	Docente di riferimento Tommaso PELLEGRINI Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)	IUS/01	72
13	2020	A72013706	Sicurezza e mantenimento della pace <i>semestrale</i>	IUS/13	Alice RICCARDI Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	IUS/13	56
14	2020	A72007571	Sistemi giuridici comparati <i>semestrale</i>	IUS/02	Simone BENVENUTI Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	IUS/21	48
15	2020	A72007572	Storia del diritto medievale moderno <i>semestrale</i>	IUS/19	Stefania GIALDRONI Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)	IUS/19	48
16	2020	A72007568	Storia del diritto privato romano <i>semestrale</i>	IUS/18	Docente di riferimento Federica BERTOLDI Professore Associato (L. 240/10)	IUS/18	48
17	2020	A72013717	Tutela giurisdizionale dei diritti dei migranti <i>semestrale</i>	IUS/15	Docente di riferimento Angelo Danilo DE SANTIS Professore Associato (L. 240/10)	IUS/15	48
						ore totali	992



Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
storico-giuridico	IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno ↳ <i>Storia del diritto medievale moderno (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	12 - 12
	IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità ↳ <i>Storia del diritto privato romano (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
filosofico-giuridico	IUS/20 Filosofia del diritto ↳ <i>Filosofia del diritto (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	9	9	9 - 9
privatistico	IUS/01 Diritto privato ↳ <i>Istituzioni di diritto privato (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	9	9	9 - 9
costituzionalistico	IUS/08 Diritto costituzionale ↳ <i>Diritto Costituzionale (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	9	9	9 - 9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 39 (minimo da D.M. 39)				
Totale attività di Base			39	39 - 39

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
economico e pubblicistico	SECS-P/03 Scienza delle finanze ↳ <i>Economia pubblica e disegno delle politiche per la sicurezza (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	16	16	16 - 16

	<p>IUS/12 Diritto tributario</p> <hr/> <p>↳ <i>Diritto tributario (2 anno) - 7 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>			
giurisprudenza	<p>IUS/04 Diritto commerciale</p> <hr/> <p>↳ <i>Diritto commerciale (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>IUS/17 Diritto penale</p> <hr/> <p>↳ <i>Diritto Penale (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>IUS/14 Diritto dell'unione europea</p> <hr/> <p>↳ <i>Diritto dell'Unione europea (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>IUS/10 Diritto amministrativo</p> <hr/> <p>↳ <i>Diritto amministrativo (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>IUS/07 Diritto del lavoro</p> <hr/> <p>↳ <i>Diritto del lavoro (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	45	45	45 - 45
Discipline giuridiche d'impresa e settoriali	<p>IUS/16 Diritto processuale penale</p> <hr/> <p>↳ <i>Diritto processuale penale (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>IUS/02 Diritto privato comparato</p> <hr/> <p>↳ <i>Sistemi giuridici comparati (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni</p> <hr/> <p>INF/01 Informatica</p> <hr/> <p>↳ <i>Informatica INF/01 (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>IUS/15 Diritto processuale civile</p> <hr/> <p>↳ <i>Diritto processuale civile (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	30	30	30 - 30
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 91 (minimo da D.M. 51)				

Totale attività caratterizzanti

91

91 -
91

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	IUS/08 Diritto costituzionale			
	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico			
	IUS/11 Diritto ecclesiastico e canonico			
	↳ Diritto, religioni, territorio (1 anno) - 7 CFU - semestrale			
	IUS/13 Diritto internazionale			
	↳ Sicurezza e mantenimento della pace (1 anno) - 7 CFU - semestrale			
	IUS/14 Diritto dell'unione europea			
	IUS/15 Diritto processuale civile			
	IUS/17 Diritto penale			
	↳ Diritto e legislazione antimafia (1 anno) - 7 CFU - semestrale			
IUS/20 Filosofia del diritto	21	21	21 - 21 min 18	
Totale attività Affini	21	21 - 21		

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	7	7 - 7
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	4	4 - 4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		11	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilit informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo		

	del lavoro	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		3	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		3	3 - 3
Totale Altre Attività		29	29 - 29
CFU totali per il conseguimento del titolo		180	
CFU totali inseriti		180	180 - 180



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività di base RAD

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
storico-giuridico	IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno	12	12	12
filosofico-giuridico	IUS/20 Filosofia del diritto	9	9	9
privatistico	IUS/01 Diritto privato	9	9	9
costituzionalistico	IUS/08 Diritto costituzionale	9	9	9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 39:		39		
Totale Attività di Base				39 - 39



Attività caratterizzanti RAD

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
economico e pubblicistico	IUS/12 Diritto tributario SECS-P/03 Scienza delle finanze	16	16	9

giurisprudenza	IUS/04 Diritto commerciale IUS/07 Diritto del lavoro IUS/10 Diritto amministrativo IUS/14 Diritto dell'unione europea IUS/17 Diritto penale	45	45	21
Discipline giuridiche d'impresa e settoriali	INF/01 Informatica ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni IUS/02 Diritto privato comparato IUS/15 Diritto processuale civile IUS/16 Diritto processuale penale	30	30	21
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 51:		91		
Totale Attività Caratterizzanti				91 - 91

▶ Attività affini R^aD

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	IUS/08 - Diritto costituzionale IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico IUS/11 - Diritto ecclesiastico e canonico IUS/13 - Diritto internazionale IUS/14 - Diritto dell'unione europea IUS/15 - Diritto processuale civile IUS/17 - Diritto penale IUS/20 - Filosofia del diritto	21	21	18
Totale Attività Affini				21 - 21

▶ Altre attività R^aD

ambito disciplinare	CFU min	CFU max
A scelta dello studente	12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	7
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c	11	

Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilit informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	3	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		3	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		3	3

Totale Altre Attività

29 - 29

► Riepilogo CFU R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

Range CFU totali del corso

180 - 180

► Comunicazioni dell'ateneo al CUN R^aD

A seguito dei rilievi emersi sono state apportate le seguenti modifiche:

- con riguardo al quadro A1.a, si è inserito un sintetico resoconto relativo allo svolgimento delle consultazioni con le organizzazioni rappresentative al livello locale della produzione, servizi, professioni.
- con riguardo al quadro A4.a, si è inserita una sintetica descrizione del percorso formativo e si è specificata l'introduzione dei SSD attinenti alla sicurezza informatica
- con riguardo al quadro A4.b1, sono stati approfonditi e meglio formulati i descrittori "conoscenza e capacità di comprensione - sintesi" e "capacità di applicare conoscenza e comprensione - sintesi". Sono stati altresì indicate le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati attesi verranno conseguiti
- con riguardo al quadro A3.a, si è prevista la modalità di verifica delle conoscenze necessarie per l'accesso al corso di studio e si è rinviato al regolamento didattico per ulteriori specificazioni relative a eventuali obblighi formativi nel caso in cui l'esito della verifica non sia positivo.
- con riguardo al quadro A2.a, ci si è limitato ad inserire solamente il nome della figura professionale che il corso mira a

formare. Relativamente agli sbocchi occupazionali e professionali sono state indicate le funzioni che il laureato andrà a svolgere, le competenze che gli permetteranno di svolgere tali funzioni e il tipo di aziende, enti, etc., presso le quali saranno svolte tali funzioni.

- con riguardo al quadro A2.b, nel campo delle professioni indicate con il codice ISTAT sono state espunte le professioni non correttamente indicate.

Con riguardo alla sezione Amministrazione Altre informazioni, si è provveduto ad inserire la sintesi del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento.

Con riguardo alla sezione Amministrazione Sezione F, sono state indicate le motivazioni culturali sottese alla proposta di istituzione del presente corso di studi.

Si è infine provveduto ad eliminare qualsiasi riferimento alla figura del "Giurista" con riguardo al laureato in Scienze dei Servizi Giuridici.



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

RAD

Oltre al corso di laurea triennale in Scienze dei Servizi Giuridici, della classe L14, attivato presso il Dipartimento di Giurisprudenza di Roma in Via Ostiense 163, si prevede l'istituzione del nuovo corso di laurea in Servizi giuridici per la sicurezza territoriale e informatica ad Ostia della stessa classe di laurea, per due motivazioni:

Prima motivazione dell'istituzione del corso

L'istituzione di un nuovo e diverso corso di laurea triennale in Servizi giuridici è indirizzata verso una specifica caratterizzazione di questo percorso triennale verso due tematiche che, ai fini della formazione di un laureato, appaiono fortemente correlate, ossia la sicurezza territoriale e quella informatica.

La prima (sicurezza territoriale), infatti, si ricollega allo studio delle discipline giuridiche, sociali ed economiche che hanno a che vedere con la sicurezza sul piano interno e internazionale (la sicurezza intesa come ordine pubblico interno, come diritto alla sicurezza del cittadino in rapporto alle sfere di libertà nelle sue varie declinazioni da quella personale a quella alimentare, da quella ambientale a quella che coinvolge il diritto alla salute; la sicurezza sul piano internazionale ed i rapporti con il diritto internazionale umanitario).

La seconda (sicurezza informatica) si muove soprattutto verso quegli ambiti nei quali la penetrazione di sistemi informatici in ogni settore della società richiede un'adeguata conoscenza di tutti i profili giuridici coinvolti, specie di fronte alla proliferazione di normative di settore (nazionali ed europee) sempre più estese, che pongono rilevanti problemi di interpretazione e di applicazione (si pensi, ad esempio, al tema della sicurezza e protezione dei dati personali, alla tematica dei crimini informatici).

Due grandi aree tematiche, fortemente intrecciate sia sul piano delle specifiche discipline normative che su quello delle ricostruzioni teoriche, che ambiscono a formare laureati muniti di una solida preparazione, per così dire classica quale è quella che tradizionalmente caratterizza l'impostazione complessiva della laurea in servizi giuridici ma al tempo stesso aperti verso interessi idonei ad intercettare le esigenze per molti versi nuove che provengono dal mondo delle professioni.

Alla radice di questa scelta vi sono, dunque, profonde ragioni culturali.

Il concetto giuridico di sicurezza indica cose assai diverse tra loro, a seconda non solo dell'ambito di riferimento prescelto e del punto di vista che si assume rilevante, ma anche dell'evoluzione storica di un determinato ordinamento, e delle specifiche caratteristiche che lo connotano.

Le prospettive sotto le quali che può guardarsi alla rilevanza giuridica della sicurezza possono conseguentemente essere molteplici.

Un primo profilo concerne la questione della sicurezza esterna e quello speculare della sicurezza interna dove emergono i differenti problemi connessi alla tutela dalle aggressioni e dai pericoli esterni al gruppo sociale, oppure in relazione ai fattori di rischio interni ad un determinato collettività organizzata. Si tratta di profili differenti rispetto ai quali le misure apprestate dall'ordinamento contemplan soluzioni spesso fortemente differenziate e, talvolta, non sempre tra loro coerenti.

Vi è poi un secondo aspetto sotto il quale guardare al tema della sicurezza. Essa infatti può essere considerata sia dal punto

di vista individuale, quando si tiene conto della dimensione attinente alla tutela individuale dei diritti dei singoli, sia dal punto di vista collettivo, quando entrano in gioco le limitazioni imposte ai singoli in vista della tutela di altre situazioni giuridiche garantite dall'ordinamento ovvero le esigenze di adempimento di obblighi imposti ai singoli in relazione alle esigenze di protezione di altri gruppi sociali o della intera collettività.

La riflessione intorno alla sicurezza può poi riguardare sia congiuntamente che disgiuntamente sia l'aspetto eminentemente materiale, quando si guarda complessivamente alle esigenze di tutela di ogni bene giuridicamente protetto da forme di aggressione, sia quello più spiccatamente ideale, quando si tenta di ricostruire i tratti caratteristici di ogni ordinamento in relazione ai valori che ispirano e sorreggono la tutela di ogni diritto da forme di aggressione.

Insomma dei valori attinenti alla sicurezza e delle discipline che quei valori sviluppano appaiono allora tanto essenziali da poter assurgere a elemento caratterizzante persino della stessa forma di Stato riguardando, infatti un fattore che qualifica il rapporto autorità-libertà.

In questo senso il tema della sicurezza percorre trasversalmente tutti i settori del diritto e si traduce, sul piano dell'insegnamento universitario, nella esigenza di analisi e ricostruzione critica dei relativi assetti normativi in vista della preparazione di laureati che abbiano piena consapevolezza dei suoi specifici aspetti in relazione ad ogni singola disciplina giuridica.

Istituzione di un corso che declini gli studi giuridici sul versante della sicurezza colma allora una lacuna, considerato che nel sistema universitario italiano, allo stato, non risulta l'attivazione di alcun corso che si muova in questa direzione, mentre le esigenze di conoscenze che derivano dal mondo professionale complessivamente inteso per molti versi sembrano richiedere una adeguata padronanza dei problemi giuridici che ruotano intorno al tema "securitario".

Sicurezza territoriale e sicurezza informatica, pur suscettibili di essere analizzate separatamente in relazione a singoli settori di normazione, risultano, sotto diversi aspetti, intimamente connesse e collegate da un comune orizzonte concettuale che, nell'ambito del corso, dovrà trovare la sua più efficace sintesi in vista di una formazione professionale di adeguato livello.

Seconda motivazione dell'istituzione del corso

Vi è poi una seconda motivazione che milita nel senso della istituzione del corso e che rileva sotto due profili.

Il primo profilo riguarda la contiguità fisica, presso il Polo universitario di Ostia, con il già istituito corso di Ingegneria delle tecnologie del mare. L'interesse per alcune tematiche suscettibili di una riflessione interdisciplinare (si pensi, tanto per fare un esempio, ai problemi della sicurezza ambientale e specificamente dell'ambiente marino) può risultare certamente un terreno fertile per una comune riflessione sia sul piano della ricerca scientifica che su quello dell'attività didattica, aprendo una prospettiva di grande, reciproco interesse suscettibile di fruttuosi sviluppi.

Il secondo profilo, forse ancor più rilevante, concerne il ruolo, per così dire, simbolico che l'istituzione di un corso del Dipartimento di Giurisprudenza può costituire per il territorio di Ostia. Su di una porzione di territorio metropolitano carica di storia ma oggi caratterizzata da significativi ed estesi elementi di illegalità, l'insediamento di una sede universitaria dove si diffonde la cultura giuridica e, in particolare, la cultura della sicurezza in tutte le sue più significative espressioni, assume anche il senso di un presidio a tutela di valori in qualche misura offuscati. L'istituzione del corso di studi in Servizi giuridici per la sicurezza territoriale e informatica può dunque svolgere non solo il ruolo della formazione di laureati qualificati su questi temi ma assolvere anche a quella ulteriore non meno rilevante missione dell'Università che, affiancandosi a quella della didattica e della ricerca, intende aprirsi al proficuo contatto con la società e con le istituzioni concorrendo, in questo caso, ad incrementare una forte sensibilità per i valori costituzionali.



Note relative alle attività di base

RA'D



Note relative alle altre attività

RA'D



Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e non in ambiti di base o caratterizzanti : IUS/13)

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : IUS/08 , IUS/14 , IUS/15 , IUS/17 , IUS/20)

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e non in ambiti di base o caratterizzanti : IUS/13)

Si è deciso di inserire una materia non ricompresa tra quelle di base e caratterizzanti per approfondire il profilo internazionale della sicurezza sia con riguardo al mantenimento della pace che con riferimento alla sicurezza marittima.

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : IUS/08, IUS/14, IUS/15, IUS/17, IUS/20)

La specifica articolazione del percorso di base ha spinto a inserire alcuni insegnamenti dei sopraindicati settori scientifico disciplinari tra le materie affini/integrative, al fine di valorizzare profili specifici relativi alla sicurezza. A titolo esemplificativo viene sottolineata l'importanza del profilo della sicurezza declinato in particolare sia con riguardo alla protezione dei dati personali e alla tutela giurisdizionale degli stessi, sia con riguardo alla lotta al terrorismo e alle politiche di immigrazione; nonché alla legislazione antimafia

sia con riguardo ai numerosi campi di indagine, come le applicazioni giuridiche dell'intelligenza artificiale, l'accesso all'informazione giuridica tramite strumenti digitali e telematici.



Note relative alle attività caratterizzanti

A seguito dei profili di criticità emersi, sono stati previsti nell'ambito delle attività caratterizzanti i SSD di ING-INF/05 e INF/01. Verrà impartito pertanto un'insegnamento specifico da 7 CFU, volto a valorizzare il profilo informatico della sicurezza.